



Comune di
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO
Provincia Di Cremona

DELIBERAZIONE N. 16

del 01-10-2020

Cod. Ente: 10742

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza: Straordinaria di: Prima convocazione in seduta

COPIA

Oggetto: Conferma tariffe TARI anno 2019 e rinvio approvazione piano finanziario 2020. Concessione contributi alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020.

L'anno duemilaventi addì uno del mese di ottobre alle ore 20:20, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Assandri Aldo	P	BERTOLOTTI VALENTINA	P
CAGLIONI GIAN CARLO	P	FUSAR POLI PIERAGOSTINO	P
BOSIO GIOVANNA	P	ROSSI SILVIO	P
CALATRONI ATTILIO	P	DELGROSSI GIOVANNI	P
		BENEDETTO	
BOSIO GIOVANNI	P	GHISLANDI TERESIO	P
CAGLIONI LUIGI	A		

Partecipa il Segretario Comunale Marano Dr.ssa Angelina il quale provvede alla redazione del verbale.

Accertata la validità dell'adunanza l'Arch. Assandri Aldo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Conferma tariffe TARI anno 2019 e rinvio approvazione piano finanziario 2020. Concessione contributi alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 26.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2020/2021/2022 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del settore economico finanziario;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 27.03.2019 con la quale venivano approvati il piano finanziario tari 2019 e le tariffe afferenti la tassa dell'anno 2019;

DATO ATTO che a seguito dell'abrogazione disposta dall'art. 138 del Dl 34/2020 delle scadenze speciali già previste con riferimento alla TARI (30 aprile, comma 683-bis della legge 147/2013) e all'IMU (30 giugno, comma 779 della legge 160/2019), i termini per la deliberazione dei relativi regolamenti e misure del prelievo erano già stati uniformati al 31 luglio ed ora ulteriormente prorogati al 30 settembre, ovvero entro il nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione.

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*";
- in particolare, l'Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;
- la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

RICHIAMATO l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita: « *I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF*

per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.»

RITENUTO, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà di approvare il Piano economico finanziario e le conseguenti tariffe TARI nell'osservanza dei criteri previsti dall'ordinamento vigente, di approvare anche per l'anno 2020 le tariffe TARI già adottate per l'anno 2019, dando atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

DATO ATTO che il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI;

CONSIDERATO che con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

RITENUTO, pertanto, opportuno, alla luce di quanto sopra esposto in ordine all'emergenza COVID- 19 fissare relativamente all'anno 2020 le scadenze per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) al 31 ottobre per l'acconto e al 15 dicembre 2020 per il saldo;

RITENUTO, altresì, di prevedere il rimborso totale della tassa per le sotto elencate utenze:

DOMESTICHE:

- componente del nucleo familiare colpito da Covid-19 e riconosciuto negli elenchi di ATS di Cremona/Mantova;
- componente del nucleo familiare con disabilità grave;
- componente del nucleo familiare che ha perso il posto di lavoro a causa dell'emergenza Covid-19;
- componente del nucleo familiare che ha avuto una riduzione dell'orario di lavoro o è stato interessato dalla CIGO per almeno 30gg;

NON DOMESTICHE:

- attività commerciali, artigianali e industriali che in seguito all'emergenza Covid-19 hanno subito la chiusura totale per almeno 30gg;
- attività commerciali, artigianali e industriali che in seguito all'emergenza Covid-19 hanno fatto richiesta della CIGO;

DATO, ALTRESÌ, ATTO che il rimborso della tassa pagata verrà disposto dietro presentazione di apposita richiesta scritta del contribuente alla quale andranno allegate:

UTENZE DOMESTICHE:

- un ISEE familiare non superiore ai 50000 euro;
- documentazione sanitaria comprovante il ricovero/dimissioni per Covid-19;
- accordo aziendale comprovante la riduzione d'orario di lavoro o di CIGO;
- busta paga del/dei mesi interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro o di CIGO;

UTENZE NON DOMESTICHE:

- codice ATECO dell'attività;
- copia della richiesta di CIGO e successiva autorizzazione;
- copia della richiesta alla Prefettura per riapertura attività e successiva autorizzazione

DATO, INFINE, ATTO che il presupposto fondamentale per poter ottenere l'erogazione del contributo è che il contribuente sia in regola con i pagamenti della tassa afferenti l'anno in corso e le annualità precedenti.

DATO ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di confermare le tariffe applicate nel 2019 che si allegano sotto la lettera A e di stabilire di approvare il piano finanziario 2020 entro il termine previsto dalla legge ovvero il 31 dicembre 2020 stabilendo, altresì, che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 verrà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021:

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole del Revisore del conto;

VISTO l'art. 19 dello Statuto Comunale;

Con unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) di **CONFERMARE** le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, che si allegano sotto la lettera A, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 verrà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.
- 3) di **FISSARE** relativamente all'anno 2020 le scadenze per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) come segue:
 - 31 ottobre acconto;
 - 15 dicembre saldo;

4) di **PREVEDERE** il rimborso totale della tassa per le sotto elencate utenze:

DOMESTICHE:

- componente del nucleo familiare colpito da Covid-19 e riconosciuto negli elenchi di ATS di Cremona/Mantova;
- componente del nucleo familiare con disabilità grave;
- componente del nucleo familiare che ha perso il posto di lavoro a causa dell'emergenza Covid-19;
- componente del nucleo familiare che ha avuto una riduzione dell'orario di lavoro o è stato interessato dalla CIGO per almeno 30gg;

NON DOMESTICHE:

- attività commerciali, artigianali e industriali che in seguito all'emergenza Covid-19 hanno subito la chiusura totale per almeno 30gg;
- attività commerciali, artigianali e industriali che in seguito all'emergenza Covid-19 hanno fatto richiesta della CIGO.

5) di **DARE ATTO** che il rimborso della tassa pagata verrà disposto dietro presentazione di apposita richiesta scritta del contribuente alla quale andranno allegate per:

UTENZE DOMESTICHE:

- un ISEE familiare non superiore ai 50000 euro;
- documentazione sanitaria comprovante il ricovero/dimissioni per Covid-19;
- accordo aziendale comprovante la riduzione d'orario di lavoro o di CIGO;
- busta paga del/dei mesi interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro o di CIGO;

UTENZE NON DOMESTICHE:

- codice ATECO dell'attività;
- copia della richiesta di CIGO e successiva autorizzazione;
- copia della richiesta alla Prefettura per riapertura attività e successiva autorizzazione

6) di **DARE ATTO** che il presupposto fondamentale per poter ottenere l'erogazione del contributo è che il contribuente sia in regola con i pagamenti della tassa afferenti sia l'anno in corso che le annualità precedenti.

7) di **DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Cremona con adozione di proprio provvedimento.

8) di **PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

9) di **DEMANDARE** al responsabile del servizio finanziario con adozione di successivo atto l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, con unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267.

Il sottoscritto Sindaco, in qualità di responsabile del servizio, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Sindaco
F.to Assandri Aldo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Assandri Arch. Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marano Dr.ssa Angelina

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta

() che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08.10.2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marano Dr.ssa Angelina

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 in data 01.10.2020.

() è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

Lì 01.10.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marano Dr.ssa Angelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 08.10.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marano Dr.ssa Angelina